



2 Novembre 2020  
Lunedì



IL MATTINO

salerno@ilmattino.it  
fax 089 2582327  
Servizi su  
WhatsApp +39 348 210 8208

SALERNO

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

OGGI 18° 17° DOPPIA 18° 16°

IL GIORNALE DI DOMANI  
TI ARRIVA LA SERA PRIMA



Salerno Noir

L'odio del pescatore tradito  
coltellate all'amico infedele

Luciana Mauro a pag. 30



Salerno Settanta

Nella città borghese  
la protesta invade le piazze

Gaetano Mansi a pag. 31



L'epidemia Agro sempre più a rischio: «Saltano i percorsi differenziati». Buonabitacolo, focolaio in una Rsa

# Ospedale da campo per gli infetti

Il virus non arretra: altri 365 contagi. Tensostruttura al Ruggi per accogliere i positivi

La ricorrenza

Cimiteri aperti  
vince il senso  
di responsabilità  
«Oggi altro test»

Nico Casale

Senso di responsabilità e rispetto delle regole. E quantorilevano, finora, nei comportamenti dei cittadini i sindaci dei Comuni di Salerno e provincia che, nel fine settimana di Ognissanti e nel Giorno dei Morti, hanno deciso di tenere

Daniela Faiella  
Sabino Russo

Non mostra segnali di ritirata il virus nel salernitano. L'unità di crisi della Regione comunica 365 nuovi casi, tra cui cinque a Pagani, dove si contano 36 contagiati, Salerno 37, Scofati 35, Angri 34. Allarme in una casa di riposo di Buonabitacolo, dove sono risultate contagiate 17 persone, di cui 11 anziani e 6 operatori. Al Ruggi è in via di allestimento un ospedale da campo della Croce Rossa per accogliere i positivi che giungono in pronto soccorso. Qui c'è da segnalare anche la visita del Nas, che hanno ispezionato la regolarità dei percorsi covid.

A pag. 25



La violenza

Medico aggredito  
denunciati i parenti  
della donna morta:  
vanno in isolamento

Petronilla Carillo

«Indignazione». È l'unico commento del prefetto Francesco Russo all'aggressione di sabato pomeriggio in ospedale, oltre alla «solidarietà» a tutto il personale sanitario.

A pag. 25

L'assessore  
«Mascherine  
e movida?  
È lockdown  
psicologico»



Gianluca Sollazzo

Tolleranza zero contro gli assembramenti e il mancato uso delle mascherine. Movida senza regole nel mirino e colpiti i primi gestori che non rispettano la serrata delle RS.

A pag. 24

## Le Cronache del salernitano estratto pag. 1

EBOLI: IL DENARO SAREBBE SERVITO PER PAGARE EVENTI E MANIFESTAZIONI

# Quando Infante pagò il sindaco Cariello

Per l'accusa una intercettazione dimostrerebbe il passaggio di soldi

CASO RUGGI: ALLA DONNA NEGATO IL FUNERALE

“Nessuna aggressione al medico  
Ci susiamo con il dottore”

La famiglia  
Del Giorno:  
“La nonna  
non è morta  
per il Covid”



# Ospedale, mercoledì il corteo di protesta

Dal nosocomio i manifestanti andranno in Comune. Senatore: «Siete irresponsabili». Murolo: «Piazze piene ogni giorno»

► CAVA DE' TIRRENI

Cittadini pronti a scendere in piazza per manifestare contro la chiusura del reparto di Rianimazione. Fissato il corteo per mercoledì pomeriggio ma l'amministrazione prenderà le distanze dall'iniziativa e bolla la manifestazione come "inco-sciente e irresponsabile". A organizzare la manifestazione - dopo un confronto tenutosi immediatamente a ridosso della chiusura dell'unità operativa di rianimazione e terapia intensiva disposta dai vertici dell'Azienda Ospedaliera "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" - sono stati gli esponenti di minoranza che hanno fissato l'appuntamento per mercoledì alle 18.30. Partenza prevista dall'atrio del nosocomio cavese, per muoversi lungo il borgo porticato fino a raggiungere Palazzo di Città dove una delegazione dovrebbe incontrare il sindaco e capire quali siano le prospettive future per scongiurare una chiusura totale del "Santa Maria In-



L'ospedale di Cava fortemente ridimensionato con la chiusura del reparto di Rianimazione

coronata dell'Olmo". L'amministrazione comunale, dal canto suo, ha preso le distanze dall'iniziativa sottolineando come, in tempi di aumento dei contagi, sia poco costruttivo organizzare assembramenti in piazza. «L'organizzazione da parte delle forze di opposizione di un corteo di

protesta in piena emergenza sanitaria, mettendo a rischio la salute dei propri concittadini, è indice di grande inco-scienza ed irresponsabilità - ha commentato il vicesindaco Nunzio Senatore - in una fase storica così difficile non è questo il momento della ricerca del consenso. Mai come oggi,

proprio come rappresentanti dei cittadini, è fondamentale superare la distinzione tra 'noi' e 'voi'. Di tutt'altro avviso il consigliere del gruppo "Siamo Cavese", Marcello Murolo, che così ha replicato a Senatore: «Il vicesindaco Nunzio Senatore si preoccupa molto per l'assem-

bramento della manifestazione in difesa dell'ospedale. Eppure non ci sarà molta più gente di quanta ne vedrebbe in questo momento in piazza Abbato affacciandosi da una finestra del Comune e sicuramente molto meno di quanto ne passeggia in piazza in questo momento. Ancora molto meno di quanta gente c'era sotto i portici e San Francesco fino a una settimana fa, senza che lui dicesse una sola parola per far rispettare le ordinanze. Evidentemente ci sono assembramenti che piacciono e assembramenti che non piacciono. In questo clima di tensione il Tribunale per i diritti del Malato, con il presidente dottor Carlo Russo, ha invitato le forze politiche alla collaborazione ricordando che l'associazione può farsi promotrice di un'azione a livello regionale nell'ambito della cittadinanza attiva e sollecitando il sindaco Vincenzo Servalli alla convocazione di un tavolo tecnico.

**Giuseppe Ferrara**  
ESPRESSO/CONTRASTO

**Il fatto** - Del Vecchio: «Le rivoluzioni si fanno nelle piazze con il popolo, ma il cambiamento si attua nelle sedi istituzionali, in consiglio comunale»

## «Su una vicenda così delicata come quella del nosocomio il sindaco è solo con la sua maggioranza»

**La manifestazione del 4 novembre pro ospedale, sta agitando molti cittadini**

La manifestazione del 4 novembre in difesa del nosocomio metelliano agita i sonni di molti cittadini. Ma soprattutto del primo cittadino che cerca di stemperare gli animi

mondo. A Cava dobbiamo dare buona prova di noi, dobbiamo essere uniti, forti per affrontare questa situazione». Un messaggio su cui si allinea subito l'assessore

noi, noi tutti, maggioranza e minoranza consiliare, sia pure nelle diversità di posizioni ideologiche e di natura politica. Questa mia riflessione nasce dalla annunciata protesta cittadina contro la chiusura temporanea del reparto di rianimazione del nostro ospedale annunciata in maniera irresponsabile da una forza politica di minoranza in un contesto di piena e grave emergenza sanitaria, dove la nostra città proprio in questi giorni piange la morte di tre concit-



Vincenzo Servalli

"Negli ultimi giorni stiamo assistendo ad un incremento continuo e preoccupante dei contagi in città. Nell'arco temporale di una settimana i positivi sono molti"

“  
**Ventitré casi a Cava de' Tirreni;  
rischiano Eboli dove i contagi  
si sono raddoppiati  
e l'agro nocerino sarnese**



Aumentano i casi anche a Salerno

Aumentano i casi di Coronavirus in provincia di Salerno. Nella giornata di ieri, il sindaco di Fisciano ha annunciato nove nuove positività al Coronavirus. Si tratta di una donna residente alla frazione Carpineto, già in isolamento da giorni per contatti avuti con una persona risultata positiva; tre donne residenti a Penta, di cui una a casa da giorni per sintomi sospetti; due cittadini, appartenenti allo stesso nucleo familiare e residenti alla frazione Soccorso; un concittadino, appartenente ad un nucleo familiare di un caso positivo riscontrato già nei giorni scorsi e residente alla frazione Gaiano; un concittadino residente a Fisciano capoluogo; un cittadino residente alla frazione Lancusi. "Tutti sono in isolamento presso il proprio domicilio, congiuntamente alle loro famiglie, in quanto non presentano particolari problemi di salute. Registriamo, inoltre, con grande gioia la guarigione di un concittadino risultato positivo lo scorso 19 ottobre", ha dichiarato il sindaco Sessa. Contagi in aumento anche ad Eboli. A lanciare l'allarme è stato il sindaco facente funzioni Luca Sgroia: "Negli ultimi giorni stiamo assistendo ad un incremento continuo e

preoccupante dei contagi in Città. Nell'arco temporale di una settimana i positivi ad Eboli si sono più che raddoppiati (siamo passati dai 47 di Sabato 25 Ottobre ai 106 di ieri). Se analizziamo i dati rispetto a due settimane fa quel numero si è addirittura

## Fine settimana da record nero: contagi in aumento nel salernitano

quintuplicato (il 17 ottobre avevamo in tutto 20 positivi in Città)", ha infatti annunciato. Situazione critica a Cava de' Tirreni: in un solo giorno sono risultati positivi al Covid 23 persone. Nel complesso sono 184 le persone contagiate dal covid di cui 8 guariti e 3 deceduti. "E' vero che il numero di tamponi che facciamo è cresciuto notevolmente, che abbiamo molti asintomatici e che, fortunatamente, abbiamo 8 guariti, ma 23 positivi ci dicono che il virus circola notevolmente con il carico conseguente sulle strutture sanitarie ormai ai limiti - ha dichiarato il sindaco Seravalli - E, altresì evidente,

“  
**La curva  
epidemiologica  
putroppo  
è in forte crescita  
in tutta  
la provincia**”

che la nostra stanchezza, i tanti problemi, sociali ed economici, i messaggi contraddittori del dibattito pubblico, ci hanno un po' deconcentrati ma è arrivato il momento di interventi

più decisi. Vediamo nelle prossime ore quali determinazioni saranno assunte dal Governo. Raccomando a tutti la massima attenzione e prudenza". Trentacinque positivi in un giorno anche a Scafati, come annunciato dal sindaco Cristoforo Salvati: "Cari cittadini oggi in Campania abbiamo 3860 positivi di cui 3686 asintomatici e 174 sintomatici e a Scafati abbiamo 35 positivi domiciliati. La curva epidemiologica purtroppo è in forte crescita in tutta la nazione e in tutta l'Europa tanto che altri paesi come Francia, Inghilterra e Germania, hanno già adottato misure restrittive quali il lockdown - ha dichiarato il

primo cittadino - In Italia siamo in attesa del nuovo DPCM del presidente Conte che, con grande probabilità, adotterà ulteriori misure restrittive. Ci auguriamo che si possa presto invertire la rotta e tornare ad una situazione di controllo dei contagi e ci auguriamo che vengano previsti aiuti economici per le attività danneggiate dalla crisi". Il sindaco di Pagani Lello De Prisco ha invece reso noto che 49 le persone positive ieri al Covid-19 a Pagani per un totale di 269 paganesi, tutti domiciliati. Altri cinque positivi anche a Siano, come ha comunicato il sindaco Giorgio Marchese.

# Metropolis

METROPOLIS LIBRO "COVID" - ABBONAMENTO FACOLTATIVO

LUNEDÌ 2 NOVEMBRE 2020  
ANNO XXV N. 450 - 102  
1,00€ + IVA METROPOLIS  
1,00€ + IVA METROPOLIS LIBRO COVID

[www.metropolis.it](http://www.metropolis.it)  
081 500 43 1007 (selezioni) variabili  
Rivista culturale mensile di Italia

Foto: Contrasto / Sipa / Contrasto  
in abbonamento a 10,00€ (D.L. 105/2019, art. 1, comma 1, lett. a) del D.L. 105/2019)

METEORO  
Oggi  
SOL EGGIATO 15°C/20°C  
Domani  
SOL EGGIATO 15°C/20°C

IL PIACERE NOTTIERO

**Incubo coronavirus. Record di nuovi positivi in Campania, governo e Regioni spaccate sul lockdown**

# Covid, 3.860 contagi

*Ospedali sotto pressione, tende dell'Esercito per aumentare i posti letto  
I sindaci denunciano: «Basta ritardi sui tamponi». Oggi il nuovo Dpcm*

"Il Monaco"

Via Nazionale "La Piramide"  
- Nocera Superiore  
Tel. 081.18162844

Caffetteria  
Pasticceria  
Zeppoleria  
Pizzeria  
Gastronomia

Grande appuntamento con le nostre specialita'  
DOLCI CAFFE ZEPPOLE PIZZE E  
GASTRONOMIA.....TI ASPETTIAMO



Caffetteria  
Pasticceria  
Zeppoleria  
Pizzeria  
Gastronomia

Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore  
Tel. 081.18162844 -  U Monaco





Dall'alto: un'iniziativa di Rusotto e un'azione di Marzupio. A destra il rigore di De Rosa che si stampa sulla traversa proprio allo scadere (fotosegretario FP Reporter)



## PARI BATTICUORE » AL VIVIANI FINISCE 4-4

# Cavese, undici metri di rimpianti

Spettacolo a Potenza: Senesi fa doppietta, De Rosa segna ma al 95' fallisce il rigore decisivo

<b>POTENZA</b>	<b>4</b>
<b>CAVESE</b>	<b>4</b>
<b>POTENZA</b>	<b>4-2-3-1</b>
Marchegiani; Coccia, Conson, Di Somma, Ponicco-Sandri, Coppola (40' M Fontana); Volpe (27' S. Compagnon), Ricci (27' S. Baclet), Costa Pinto (1' S. Di Livio); Cianci.	
In panchina: Santopadre, Brescia, Viteriti, Romes, Boldo, Spedalieri, Iuliano e Iacullo. Allenatore: Somma (squalificato, in panchina Volini).	
<b>CAVESE</b>	<b>4-3-3</b>
D'Andrea; Nuziante (27' S. Carristrà), De Franco, Marzupio, Senesani, Esposito (1' S. Cucurullo), Migliorini, De Paoli (16' S. Zeddicia); Senesi, Vivacqua (16' S. De Rosa), Rusotto (27' S. Pompetti).	
In panchina: Pascano, Vvace, Ricci, De Luca, Oriso, Oleszch e Montapeto. Allenatore: Modica.	

**ARBITRO:** Di Giori di Ono.  
**RETI:** 11' Rusotto (C), 25' Cianci (P), 36' Di Somma (P), 40' Cianci (P), 85' e 20' Senesi (C), 22' De Rosa (C), 35' Baclet (P).  
**NOTE:** Partita giocata a porte chiuse. Ammonizioni: Conson, Cianci, Coccia (P), Senesani, Marzupio e Cucurullo (C). Al 90' De Rosa (C) colpisce la traversa su calcio di rigore. Arguti: 4-1. Recupero: 0'pt, 4'st.

A Potenza i pochi accreditati che hanno avuto la possibilità di accedere hanno assistito a una partita pittoresca, nella quale avrebbe potuto vincere la Cavese, così come anche la squadra di casa, ma è stata più vicina la squadra di Giacomo Modica a ottenere i tre punti. È finita 4-4, risultato più presente nel futsal che nel calcio; due traverse, quella di Baclet per i lucani e soprattutto quella di De Rosa su rigore per i metelliani, hanno impedito di cambiare ulteriormente il punteggio, ma i biancoblu hanno giocato con più convinzione e con più qualità rispetto al Potenza dell'ex Mario Somma (ieri squalificato), che dal canto suo è stato capace solo di sfruttare soluzioni estemporanee per andare a rete, e deve ancora lavorare molto per eliminare certi errori. Male per la Cavese non aver approfittato fino in fondo della situazione, comunque va dato atto che la squadra ha provato fino alla fine a vincere.

La formazione dei metelliani prevede ancora De Paoli a centrocampo, ma il centravanti lo fa Vivacqua: De Rosa parte dalla panchina. I lucani tornano al 4-2-3-1 dopo aver giocato qualche partita con la difesa a tre, e la fase iniziale della gara mostra una Cavese più pericolosa,



L'esultanza di Claudio De Rosa, anima e trascinatore della Cavese nonostante il penalty fallito

complice l'atteggiamento incerto esibito dal Potenza in fase di costruzione. All'11' del primo tempo i metelliani vanno in gol: Vivacqua controlla un pallone non facile al limite dell'area rossoblu, poi cerca la conclusione sul secondo palo dove irrompe Rusotto, il quale depone nella porta ormai sgombrata il pallone del vantaggio. Po-

trebbe anche raddoppiare la testa nel finale di tempo e subito tardi se De Paoli non colpisce la base del palo dopo un assist del solerte Senesi. Quel gol mancato diventa fatale per la Cavese perché al 25' Cianci si incarica della battuta di un calcio di punizione e realizza l'1-1 del Potenza. Non sembrava improbabile il tiro del numero 9 dei

rossoblu. I metelliani perdono la testa nel finale di tempo e subiscono prima il sorpasso di Di Somma, di testa sugli sviluppi di un calcio piazzato, e poi il gol del 3-1 di Cianci abilissimo a insaccare sotto la traversa un altro tiro di punizione.

Per la Cavese sembra un'impresa titanica non perdere, ma la squadra di Modica rientra in

campo come se nulla fosse successo, e realizza al 15' il gol della speranza con Senesi grazie a un bellissimo tiro di destro a girare, poi il punto del 3-3 al 20' con lo stesso Senesi, bravo a finalizzare l'azione fabbricata da Nuziante e Claudio De Rosa, e successivamente arriva anche il gol del 4-3 della Cavese, con De Rosa che su assist di Rusotto batte Marchegiani, dopo che Di Somma si era fatto derubare della palla. Il Potenza mette in campo una quarta punta, Baclet, e proprio il nuovo entrato fa 4-4 di testa, su servizio di Compagnon, l'altro dei nuovi innesti. Mancavano dieci minuti al novantesimo. Ulteriori leggerezze nel finale, dopo un rilancio approssimativo di D'Andrea, Baclet colpisce al volo e manda la palla sulla parte alta della traversa, poi l'altra leggerezza la commettono i potentini all'ultimo minuto: malinteso tra Di Somma e Marchegiani, Senesi evita il difensore e viene steso dal portiere del Potenza, è calcio di rigore. Se ne incarica De Rosa che però non riesce a regalare i tre punti alla Cavese perché per sfortuna colpisce in pieno la traversa. Si conclude così una partita ricca di gol e di errori.

**Orlando Savarese**  
 DIPLOMATO IN SCIENZE



DOPO IL 90'

## «Sbaglia i penalty solo chi ha il coraggio di andarli a calciare»

Modica assolve il suo capitano per l'errore dal dischetto  
«Peccato, potevamo vincerla. Claudio è un condottiero»

La Cavese ha mostrato carattere e anche più qualità rispetto a un Potenza che è apparso più fragile sotto il punto di vista tattico. Qualcosa i metellini devono registrarla ancora, ma mister Giacomo Modica è apparso soddisfatto del fatto che la sua squadra non si è abbattuta dopo essere dovuta andare al riposo in doppio svantaggio. Alla fine la partita è stata pareggiata 4-4 in terra di Lucania. «Per poter vincere bastava realizzare il rigore alla fine, ma succede di non riuscire a trasformarlo... Succede a chi si prende la responsabilità di calciarlo, quindi non c'è errore su questo», commenta Modica. De Rosa ha avuto il coraggio, come sempre. Claudio, il nostro condottiero, è entrato in campo e ha dato anche una bella scossa alla nostra squadra. Ha giocato bene. Al di là del rigore che ha sbagliato ha fatto gol, ha dato linfa alla squadra in termini di personalità... l'errore ci sta. Solo chi calcia può sbagliare. Chi non calcia non sbaglia mai. Peccato che è successo allo scadere, ci sarebbe stata la soddisfazione di fare gol di chiudere la partita. Che cosa ho detto alla mia squadra nell'intervallo tra primo e secondo tempo? Che nel primo avevamo fatto una buona gara. I nostri avversari hanno segnato i tre gol, e potevamo realizzarne anche noi. Abbiamo realizzato tre gol su calci da fermo, due centrali e uno laterale, e inoltre sotto il profilo del palleggio e delle geometrie, e della voglia di fare la gara, non cravamo stati da meno. Erano state delle situazioni di palla inattiva a farci andare sotto di due gol. Così come avevamo avuto le loro opportunità loro, potevamo fare gol anche noi.



L'allenatore della Cavese, Giacomo Modica

evitare ulteriori condizionamenti al regolare svolgimento del campionato stesso, Modica risponde: «Purtroppo, c'è chi decide per noi. Tutto ciò che può essere il mio pensiero vale poco. Il campionato deve andare avanti, così hanno deciso, e noi dobbiamo essere pronti a prescindere da chi è nelle condizioni di poter essere presente e di poter dire "Ci sono perché non ho il Covid", e quindi dobbiamo andare

avanti. Secondo la mia personale opinione, mi sembra tutto irregolare. Però quello che dico io conta poco». Il prossimo impegno per la Cavese sarà sabato 7 novembre al Lamberti con la capolista Ternana alle ore 15. Tre giorni dopo ci sarà un turno infrasettimanale, ma i biancoblu riposarono in quanto avrebbero dovuto affrontare l'escluso Trapani.

(0,5)

## La furia di Caiata, Somma va verso l'esonero

Nel post partita dello stadio Viviani di Potenza il presidente dei lucani Salvatore Calata è apparso piuttosto avvilito per come è arrivato il risultato di parità con la Cavese, e non ha fatto nulla per nascondere nel suo messaggio diffuso a tutto l'ambiente rossoblu. «Partita bruttissima, l'abbiamo pareggiata ma è stato come se l'avessimo persa. Come spesso succede in questi casi, il presidente ci mette la faccia e si assume la responsabilità delle scelte fatte. Mi vergogno di come abbiamo affrontato la partita - prosegue Calata, che è anche deputato -. Mi vergogno del carattere con cui l'abbiamo affrontata. Non è questo lo spirito che lo voglio vedere dalla mia squadra. Chiedo scusa a tutti i tifosi». Dichiarazioni che sono tutto dire rispetto a quello che è il momento non semplice dei lucani, che hanno raccolto 5 punti tutti in casa e che sembrano vicini al ribaltone tecnico: Mario Somma è a un passo dall'esonero. (0,5)

